

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7858	19 agosto 2020	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Approvazione del progetto e del preventivo per la trasformazione e l'ampliamento di un edificio di economia rurale - stalla per bovini con sistema di stabulazione particolarmente rispettoso degli animali (SSRA) -, la costruzione di un impianto per la produzione di biogas nel Comune di Curio (mappale n. 75 RFD) e lo stanziamento del relativo contributo massimo di fr. 1'109'400.-

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame la proposta di concessione del sussidio complessivo di fr. 1'109'400.- destinato al finanziamento della trasformazione dell'esistente edificio di economia rurale in una stalla completa a stabulazione libera (SSRA) e di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas dell'azienda agricola Masseria al Ronco dei signori Antonioli Giampiero e Franziska nel Comune di Curio, il cui preventivo totale ammonta a fr. 2'441'559.- (IVA 7.7% compresa).

1. INTRODUZIONE

La Confederazione e i Cantoni sostengono con contributi a fondo perso e crediti agricoli i miglioramenti strutturali in agricoltura. La tenuta di animali da reddito in Svizzera sottostà a rigorose norme a tutela del loro benessere che comportano costi supplementari per gli spazi necessari. Altre disposizioni sulla protezione delle acque e dell'aria, sulla polizia del fuoco, sulla sanità eccetera incidono sui costi di costruzione delle strutture agricole, che sono conseguentemente e sensibilmente aumentati nel corso degli ultimi anni. Tale tendenza non è stata però seguita da un aumento dei redditi degli agricoltori. Pertanto, per ottenere un reddito sufficiente, gli agricoltori devono ampliare le aziende e ridurre i costi di gestione attraverso la dotazione d'infrastrutture che permettono di lavorare in modo più razionale.

2. LA SITUAZIONE ATTUALE

L'azienda agricola Masseria al Ronco vuole procedere con l'ampliamento dell'attività e, nello stesso tempo, razionalizzare l'attività di allevamento di lattifere al fine di ottenere un beneficio gestionale e un sensibile miglioramento del benessere degli animali.

2.1 Le strutture

Attualmente viene utilizzata una stalla, edificata all'inizio del 1900, che ha subito nel corso degli anni un incendio e attualmente presenta problemi di obsolescenza delle sue infrastrutture con un'alta frequenza di manutenzioni degli abbeveratoi, del nastro foraggi e mangimi, oltre ai cedimenti delle strutture metalliche di contenimento dei bovini. Lo stabile attuale è sottodimensionato e non permette più un lavoro razionale.

2.2 La superficie foraggera

L'azienda agricola è caratterizzata da terreni fertili ed è orientata prevalentemente alla produzione foraggera e precisamente:

+19.69	ettari (ha) di terreno con contratto di affitto
+ 6.46	ha di terreno senza contratto di affitto
<u>+16.54</u>	<u>ha di terreno in proprietà</u>
42.69	ha di superficie agricola utile in totale CH
+ 8.17	ha di terreno con contratto di affitto in Italia
<u>50.86</u>	<u>ha di superficie agricola utile in totale gestita</u>

2.3 L'effettivo del bestiame

	No.	UBG (unità di bestiame grosso)
• vacche da latte	36	36.00
• manze	03	1.20
• vitelli	10	3.30
• toro	01	0.40
• vacche nutrici	<u>04</u>	<u>4.00</u>
Totale	54	44.90

2.4 Organizzazione aziendale

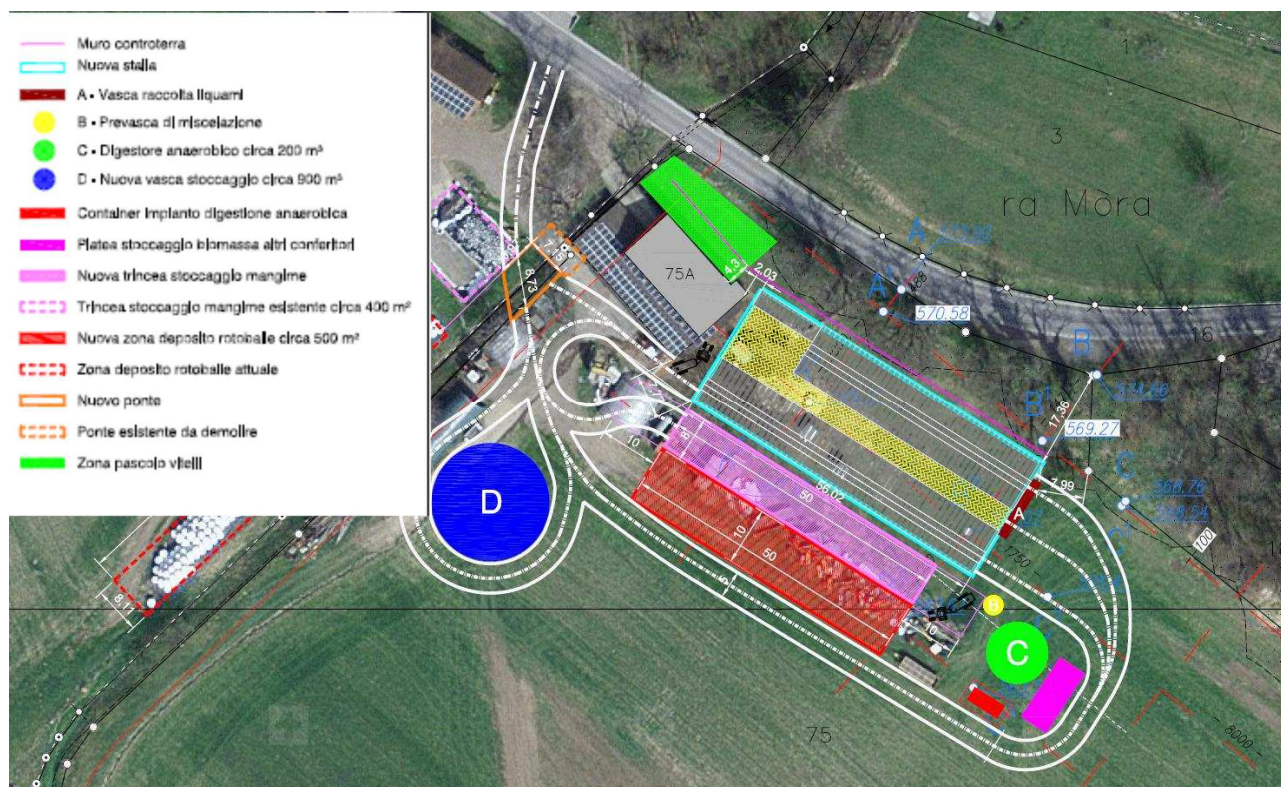
L'azienda è impostata sull'allevamento di bovine lattifere con relativa produzione di 224'145 kg di latte che viene consegnato a LATI.

3. NECESSITÀ DI COSTRUIRE IL NUOVO CENTRO AZIENDALE

L'obiettivo è di organizzare più razionalmente l'attività agricola così come evidenziato dagli elaborati progettuali. Si prevede la stabulazione libera in conformità alle norme inerenti al benessere degli animali. In pratica ogni animale allevato ha contemporaneamente la possibilità di mangiare, dormire, stare all'interno, uscire all'esterno, trattenersi all'ombra o al sole senza dover subire soprusi da animali dominanti.

L'organizzazione degli spazi proposta permetterà di razionalizzare il lavoro nella stalla. Il progetto si allinea all'evoluzione del settore agricolo indispensabile per la continuazione dell'azienda.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Il progetto proposto prevede la riorganizzazione e la sistemazione dell'attuale stalla e il suo ampliamento necessario per la stabulazione dei bovini (nuovo corpo).

L'attuale stalla viene ristrutturata e ospiterà 20 vitelli (per un periodo di tre settimane circa), l'area per la mungitura robotizzata, i locali tecnici e tutti gli spazi di supporto per il nuovo corpo.

Il nuovo corpo stalla permetterà la stabulazione libera dei bovini, con gli indubbi vantaggi tecnici ed economici che ne derivano. La stalla è stata progettata secondo i criteri che s'improntano su soluzioni tecniche atte a ridurre, nel limite del possibile, i costi di costruzione e nello stesso tempo a garantire la massima funzionalità e benessere per i bovini, al fine di ottimizzarne il rendimento e il confort.

La stalla si completa con un impianto di digestione anaerobica dei letami e liquami prodotti dall'allevamento e da altri conferitori del Malcantone. L'impianto biogas ha l'indubbio vantaggio di produrre energia rinnovabile immagazzinata sotto forma di gas; oltre a ciò il processo di fermentazione e stoccaggio delle biomasse trattate, che avviene interamente al chiuso, permette un risparmio di emissione di CO₂ equivalente a circa 50 t/anno.

Questo progetto vuole adottare i principi dell'economia circolare per cui gli scarti prodotti dalle attività territoriali di prossimità non sono considerati come tali, ma risorse da riutilizzare nell'ambito locale. Il sistema economico-produttivo della regione tende a rigenerarsi da solo. La realizzazione di un impianto di digestione anaerobica in un'azienda agricola può portare vantaggi economici, ambientali e sociali coerenti alla strategia di produrre energia pulita.

4.1 Ubicazione nuovo edificio

La stalla si trova sul mappale n. 75 RFD di Curio, in zona agricola, ad un'altitudine di circa 570 mslm. Questo fondo ha una superficie complessiva di 30'850 mq. Il profilo morfologico del terreno presenta una conformazione prevalentemente pianeggiante. L'accesso al fondo è garantito dalla strada comunale che confina per tutta la lunghezza del mappale in oggetto verso il lato nord-est della particella.

4.2 Tipologia nuova costruzione

La scelta progettuale per la realizzazione del nuovo fabbricato considera la situazione esistente con riferimento al mantenimento della stalla ampliandola verso sud-est.

Il nuovo edificio rurale comprenderà:

- edificio con stabulazione libera per 70 bovine da latte con cuccette di riposo e relativo spazio d'esercizio esterno recintato;
- edificio per l'alloggiamento di 70 mangiatoie con auto catturanti;
- corridoio di foraggiamento e corridoi di servizio (con lame meccaniche per l'evacuazione del letame);
- vasca raccolta liquami;
- vasca di stoccaggio dei liquami;
- trincea coperta per lo stoccaggio del mangime;
- zona per lo stoccaggio di rotoballe coperta.

L'esistente edificio rurale, ristrutturato, comprenderà:

- locale mungitura con robot automatici;
- cisterna frigorifera per il deposito temporaneo del latte;
- nursery per i vitelli;
- sala parto;
- locale spogliatoio con docce e wc.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica costituito da:

- zona di stoccaggio coperta delle biomasse prima del caricamento nell'impianto;
- vasca di preparazione/miscelazione;
- digestore;
- container in cui sono installati i quadri di controllo dell'impianto, le pompe e il cogeneratore.

È inoltre prevista la realizzazione di un nuovo ponticello per il sovrappasso del "Riale di Molge" a regime torrentizio tra la particella n. 8 RFD di Bedigliora e la particella n. 75 RFD di Curio, per migliorare l'accessibilità a tutte le strutture.

I principali materiali di costruzione impiegati sono:

- calcestruzzo armato per le fondazioni, la platea, i pavimenti della stalla e della fossa colaticcio;
- carpenteria metallica per le pareti e la copertura;
- rivestimenti in piastrelle di ceramica e/o resina per i locali servizio e latte.

4.3 Dimensionamento nuovo edificio

La stalla (nuova ed esistente) è dimensionata per un totale di 90 capi di bestiame così suddiviso:

	No.	UBG
• bovine da latte	70	70.00
• vitelli (fino a 30 giorni)	20	2.60
totale	90 animali	72.60 UBG

Il volume di stoccaggio del deposito per il fieno/rotoballe è di circa 1'700 mc.

Il volume utile riferito alla fossa per il colaticcio è di circa 1'400 mc.

4.4 Organizzazione aziendale

L'azienda è orientata, principalmente, sull'allevamento di bovine con relativa produzione di 497'000 kg di latte, di cui 467'190 kg sono consegnati alla LATI e 28'350 kg per i vitelli e 1'460 kg per il consumo familiare.

5. PREVENTIVO DI SPESA

Il preventivo di spesa totale ammonta a fr. 2'441'559.- (IVA 7.7% compresa).

La tabella sottostante riassume le posizioni principali del preventivo, suddiviso per elementi.

NUOVA STALLA con sistema di stabulazione rispettoso degli animali (SSRA)

1	Vasche A-D (planimetria generale): opere civili	fr.	147'000.-
2	Vasche A-D (planimetria generale): opere impiantistiche	fr.	64'000.-
3	Opere di sottofondazione e fondazione	fr.	208'000.-
4	Tettoia e attrezzature	fr.	398'000.-
5	Opere diverse	fr.	46'000.-
	IVA 7.7%	fr.	66'451.-
	Totale nuova stalla (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>929'451.-</u>

STALLA ESISTENTE

1	Adeguamenti interni	fr.	83'000.-
2	Attrezzature	fr.	118'000.-
3	Opere diverse	fr.	12'000.-
	IVA 7.7%	fr.	16'401.-
	Totale stalla esistente (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>229'401.-</u>

IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA

1	Impianto produzione biometano	fr.	435'000.-
2	Vasche B-C: opere civili	fr.	59'000.-
3	Opere diverse	fr.	28'000.-
	IVA 7.7%	fr.	40'194.-
	Totale impianto biogas (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>562'194.-</u>

STOCCAGGIO BIOMASSE

1	Opere civili	fr.	50'000.-
2	Tettoia e opere da metalcostruttore	fr.	63'000.-
3	Opere diverse	fr.	7'000.-
	IVA 7.7%	fr.	9'240.-
	Totale stoccaggio (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>129'240.-</u>

STOCCAGGIO MAIS E DEPOSITO ROTOBALLE

1	Trincee stoccaggio	fr.	110'000.-
2	Deposito rotoballe	fr.	16'000.-
3	Cucina miscelata e silos farinette	fr.	22'000.-
4	Tettoia mangimi e rotoballe	fr.	209'000.-
5	Opere diverse	fr.	20'000.-
	IVA 7.7%	fr.	29'029.-
	Totale stoccaggio (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>406'029.-</u>

ONORARI

1	Progettazione e DL	fr.	50'000.-
	IVA 7.7%	fr.	3'850.-
	Totale progetto e DL (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>53'850.-</u>

NUOVO PONTE

1	Ponte di accesso e viabilità interna	fr.	122'000.-
	IVA 7.7%	fr.	9'394.-
	Totale ponte e viabilità (IVA 7.7% inclusa)	fr.	<u>131'394.-</u>

Totale preventivo (IVA 7.7% inclusa) **fr. 2'441'559.-**

I dati riferiti alle UBG e al mc sono così riassumibili:

- costo totale stalla per UBG
(fr. 1'591'806.- / 72.60 UBG) 21'925.- fr./UBG
- volume costruito stalla per UBG
(7'725 mc / 72.60 UBG) 106 mc/UBG

6. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Ai sensi dell'art. 6 della legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 (LA), a condizione che gli interessati non possano già fare ragionevolmente capo o disporre di strutture analoghe, il Cantone promuove il miglioramento strutturale dell'agricoltura attraverso la concessione di aiuti agli investimenti realizzati nel Cantone per provvedimenti quali la costruzione di edifici e impianti di economia rurale e, nelle regioni di montagna, di abitazioni per il capo azienda.

In base all'art. 7 lett. a del regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003 (RLA) sono considerati miglioramenti strutturali gli interventi atti a realizzare nel Cantone provvedimenti come la costruzione di edifici di economia rurale per animali da reddito che consumano foraggio grezzo, nel caso specifico per bovini da latte.

Giusta l'art. 7 LA, possono beneficiare degli aiuti agli investimenti gli aventi diritto secondo il capitolo 1 dell'ordinanza federale sui miglioramenti strutturali nell'agricoltura del 7 dicembre 1998 (OMSt) che adempiono le condizioni ivi stabilite.

I richiedenti, avendo documentato la gestione efficace di un'azienda durante un periodo di almeno tre anni, adempiono al criterio del presupposto personale di cui all'art. 4 OMSt.

L'ammontare degli aiuti agli investimenti è stato calcolato conformemente ai criteri di cui all'art. 8 RLA.

La Confederazione ha già preavvisato favorevolmente l'opera e prospetta un contributo di fr. 107'500.- e un credito agricolo d'investimento (CAI) di fr. 539'600.- per la trasformazione e ampliamento del nuovo edificio di economia rurale, un contributo di fr. 17'709.- per la costruzione del ponte di accesso e un credito agricolo d'investimento (CAI) di fr. 155'400.- per l'impianto biogas.

Con il presente messaggio si propone l'approvazione del preventivo di fr. 2'441'559.- e la concessione di un contributo cantonale complessivo massimo di fr. 1'109'400.- (di cui fr. 767'300.- per la trasformazione e ampliamento della stalla SSRA, fr. 34'600.- per il ponte di accesso e fr. 307'500.- per l'impianto biogas) conformemente all'art. 8 cpv. 1 lett. a e cpv. 4 RLA.

Il piano di finanziamento può essere così riassunto:

Contributo cantonale trasformazione e ampliamento stalla SSRA	fr.	767'300.-
Contributo cantonale ponte di accesso	fr.	34'600.-
Contributo cantonale impianto biogas	fr.	307'500.-
Contributo federale trasformazione e ampliamento stalla SSRA	fr.	107'500.-
Contributo federale ponte di accesso	fr.	17'709.-
Credito agricolo d'investimento (CAI) senza interessi, per la stalla SSRA	fr.	539'600.-
Credito agricolo d'investimento (CAI) senza interessi, per il biogas	fr.	155'400.-
Prestito bancario	fr.	291'950.-
Sussidio Ufficio aria, clima e energie rinnovabili (UACER) per il biogas	fr.	100'000.-
Sussidio Berghilfe per la stalla	fr.	120'000.-
Totale	fr.	<u>2'441'559.-</u>

L'onere annuo a carico dell'azienda per gli ammortamenti e gli interessi ammonta a:

Rimborso CAI senza interessi (stalla, rimborso in 17 anni) circa:	fr.	31'741.-
Rimborso CAI senza interessi (biogas, rimborso in 17 anni) circa:	fr.	9'141.-
Interessi e ammortamento del prestito bancario (5% di fr. 291'950.--) circa:	fr.	14'598.-
Totale oneri annuali circa	fr.	<u>55'480.-</u>

In base al budget aziendale del 24 giugno 2020, allestito dall'Ufficio della consulenza agricola, risulta un disponibile per far fronte alla nuova gestione corrente di fr. 74'296.-.

Alla luce di quanto precede, risultano adempite anche le condizioni di cui all'art. 8 OMSt, segnatamente la possibilità del finanziamento e della sopportabilità degli investimenti prospettati per la trasformazione dell'edificio di economia rurale.

7. LEGGE SULLE COMMESSE PUBBLICHE

La presente opera sottostà alla legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) in quanto sussidiata con contributi da parte di enti pubblici per un importo maggiore del 50% della spesa sussidiabile e a fr. 1'000'000.-.

8. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La proposta avanzata nel presente messaggio corrisponde a quanto previsto nelle Linee direttive, per promuovere la ristrutturazione delle aziende agricole. La spesa è iscritta a piano finanziario degli investimenti, settore 56, Economia fondiaria e agricoltura, posizione 561 collegata alla tabella WBS 818 50 1481 e al conto 56500012 "Contributi cantonali edilizia rurale e alpestre".

La presente richiesta di credito non provoca aumenti né di personale né di spese per la gestione corrente.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 della legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986; LGF).

9. CONCLUSIONI

I richiedenti possiedono i requisiti per beneficiare degli aiuti dello Stato concessi in base alla legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002.

L'opera proposta permette di raggiungere un consolidamento dell'attività agricola nel Comune interessato e costituisce una premessa fondamentale per la continuazione dell'azienda stessa.

Invitiamo dunque il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo per la trasformazione di un edificio di economia rurale e la costruzione di un impianto per la produzione di biogas nel Comune di Curio e lo stanziamento del relativo contributo massimo di 1'109'400 franchi

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 19 agosto 2020 n. 7858 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Sono approvati il progetto e il preventivo per la trasformazione della stalla per bovini con un sistema di stabulazione particolarmente rispettoso degli animali (di seguito SSRA) e la costruzione di un impianto per la produzione di biogas nel Comune di Curio, sul mappale n. 75 RFD, il cui preventivo totale ammonta a 2'441'559 franchi.

Articolo 2

¹A favore dei signori Antonioli Giampiero e Franziska di Novaggio è stanziato un contributo complessivo massimo di 1'109'400 franchi di cui 767'300 franchi per la stalla SSRA, 34'600 franchi per il ponte di accesso e 307'500 franchi per l'impianto biogas.

²Se l'importo di liquidazione dovesse risultare inferiore ai preventivi al beneficio del contributo, l'aiuto cantonale verrà proporzionalmente ridotto.

Articolo 3

Il credito stanziato è iscritto al conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione dell'agricoltura.

Articolo. 4

Il contributo è vincolato alle condizioni previste dalla legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 e dal relativo regolamento.

Articolo. 5

I committenti sono assoggettati per sussidio alla legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb).

Articolo 6

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.